



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

12526

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

09 APR. 2024

IPOTESI ACCORDO 05.04.2024

DEL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE
(articolo 40, comma 3 sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

La presente relazione accompagna, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, l'ipotesi di accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito dalla delegazione trattante in data 05.04.2024, per consentire ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

La relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto della ipotesi di accordo per il personale della area della dirigenza della Provincia di Frosinone, contenuta nel verbale sottoscritto dalla delegazione trattante il 22.05.2023, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come inserito dall'art. 54, comma 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

La presente relazione, redatta per consentire il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 17.12.2020, accompagna l'ipotesi di accordo economico 2024-2026, sottoscritto dalla delegazione trattante il 05.04.2024.

L'art. 54, co. 4 e 6, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 17.12.2020, prevede: "... 4. *L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. Alla copertura di tale incremento concorrono le risorse di cui all'art. 56, comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.*
....6. *In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, con la medesima decorrenza del 1°/1/2018 ivi indicata, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art. 5, comma 3 del CCNL del 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37";* resta in ogni caso ferma la disciplina prevista dall'art. 27, comma 5, del citato CCNL del 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.02.2006, ai sensi dell'art. 62, co. 1, lett. A) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 17.12.2020;

Si richiamano, altresì, le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

Con nota commissariale prot. n. 89292 del 2.08.2013, richiamandosi la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, con cui è stato definito quale base di riferimento per individuare gli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, i dati contabili rilevati dal certificato al rendiconto di gestione anno 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 17.10.2011 e che ha disposto la integrale applicazione degli istituti economici del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della Dirigenza – Quadriennio normativo 2002-2005 – Bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del'11 settembre 2007, e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente) – Biennio 2008-2009 – del 8.09.2009, si è ribadito che tale atto continua a produrre effetti ad ogni titolo giuridico ed economico nei confronti dei dipendenti della Provincia, e ha citato la Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, esplicitando che: *“Allo stato, come confermato dal Dirigente del Settore Personale e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, non sono stati reperiti ulteriori documenti, come anche ribadito con determinazione dirigenziale n. 1693 del 19.04.2013, che possano eliminare o ridurre le difficoltà riscontrate e puntualmente descritte nella deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, al fine di ricostruire in modo attendibile le spese di personale effettivamente sostenute nel corso degli anni, e quantificare analiticamente le fonti di finanziamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Frosinone, di cui all'art. 31 co. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004”*.

La Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, recita:

“... A seguito della deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 41/2011/PRSE, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione 28 dicembre 2011, n. 45, ..., indicando le azioni correttive poste in essere per il superamento delle rilevate criticità. Tanto premesso, prima di passare all'esame delle singole iniziative adottate dalla Provincia di Frosinone, osserva la Sezione che appare formalmente corretta e positivamente apprezzabile la prassi seguita dall'Ente interessato, consistente nel dedicare un'apposita seduta del Consiglio provinciale alla discussione e all'approvazione della deliberazione consiliare 28 dicembre 2011, n. 45, a correttivo delle censure mosse dalla Sezione con la deliberazione n. 41/2011/PRSE, ai sensi del comma 168, più volte richiamato. ... L'Amministrazione sostiene che per le difficoltà riscontrate e documentate nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 45/2011, non è stato possibile ricostruire le spese di personale sostenute nell'anno 2008 e che, tuttavia, a partire dall'anno 2009, tale spesa è stata compiutamente definita, dando chiara dimostrazione della riduzione del trend di spesa, come prescritto dalla vigente normativa. ...Le iniziative avviate dall'Amministrazione per la ricostruzione delle singole componenti della spesa di personale consentono a questa Sezione di pervenire ad una valutazione positiva degli sforzi sin'ora compiuti...”

Nello specifico, ai sensi della predetta deliberazione n. 45 del 28.12.2011 il Consiglio Provinciale ha dettato gli indirizzi generali cui avrebbe dovuto conformarsi l'azione amministrativa dell'Ente.

In data 07.06.2023 è stato sottoscritto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2023-2025, di cui al decreto presidenziale n. 53 del 01.06.2023.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE	

L'ipotesi del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo interviene in un momento in cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate a dare il massimo anche in ordine alle azioni da porre in essere per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, del decreto-legge n. 59 del 06.05.2021, recante: *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, convertito con modificazioni con legge n. 101 del 01.07.2021 e del decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni con legge n. 108 del 29.07.2021.

La situazione è resa più difficile per il fatto che è ancora in pieno svolgimento il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato ad incrementare l'efficacia, l'efficienza, la tempestività e la qualità dei servizi da erogare, in relazione alla attuazione della legge n. 56 del 07.04.2014 e ss. mm e ii..

In tale contesto anche lo strumento del Lavoro Agile, cosiddetto *smart working* è stata correttamente utilizzato.

Inoltre sono in atto all'interno dell'Ente, molteplici azioni volte alla semplificazione così da snellire e ridurre la complessità dell'azione amministrativa, rendendone più semplice il funzionamento e l'organizzazione, abbattendo i costi di gestione ed il peso degli adempimenti burocratici per il cittadino, un processo nel quale l'amministrazione si pone in continuo movimento, cioè pronta a cambiare in relazione alle esigenze della società, e cerca di adeguare costantemente il proprio modo di agire ad esse.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale n. 17 del 31.12.2015, la Regione è subentrata nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi alla data del 03.03.2016 e che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della stessa Legge Regionale n. 17/2015 e in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23.02.2016, sono state individuate le strutture della Giunta regionale subentranti, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate.

L'art. 1, commi 845-847, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ad oggetto: *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020"*, ha, tra l'altro, ripristinato le capacità assunzionali delle province.

Inoltre, sulla materia ambientale di competenza regionale, la Regione non ha legiferato, ma ha adottato la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ad oggetto: *<Riconoscimento delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016">*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 50 - Supplemento n. 1 del 23.06.2016, con la quale la stessa individua, *"con effetto meramente ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità..."*, fornendo una elencazione dettagliata delle funzioni amministrative in materia ambientale che restano delegate agli enti di area vasta;



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

Il Consiglio Provinciale con deliberazione di n. 21 del 29.07.2016, ad oggetto: "*Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale*", ha dato atto, tra l'altro, "*... che la Provincia provvederà a trasmettere analitiche certificazioni delle spese sostenute, con cadenza periodica, relativamente alle funzioni non fondamentali che continuano ad essere esercitate da questa Provincia, per il relativo rimborso*";

Tra le suddette spese rientrano:

- le spese per le funzioni non fondamentali in materia di servizi ambientali, come definiti, a titolo puramente ricognitivo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, diritto allo studio, formazione, manutenzione/utenze centri impiego, personale addetto, anche parzialmente, o part time, a funzioni non fondamentali o a supporto di funzioni non fondamentali: ced, patrimonio, risorse umane, finanziarie, ecc.;
- le spese *pro quota* per lo svolgimento delle funzioni di direzione e coordinamento delle articolazioni di primo livello competenti per le funzioni non fondamentali;

La quota *pro parte* degli incarichi di direzione che afferiscono a funzioni non fondamentali o escluse sono a carico della Regione Lazio, con conseguente risparmio di risorse provinciali da certificare nel redigendo bilancio provinciale.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: "*Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità*", ha inteso approvare specifico documento ricognitivo che evidenziasse lo stato di svolgimento delle funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia, attraverso forme di delega, avalimento e convenzione, e le connesse eventuali criticità.

Un problema ancora irrisolto è rappresentato dalla specifica situazione delle deleghe in materia ambientale ex L.R. 14/99. La Regione Lazio, infatti, non ha previsto alcuna regolazione, sebbene la L. 56/2014 qualifichi come fondamentale la funzione ambientale soltanto per gli aspetti di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province, riferiti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. Pertanto la Provincia si è trovata a dover gestire le suddette funzioni senza risorse, senza personale, senza tecnici con specifiche competenze in materia ambientale, secondo le regolamentazioni della L.R. 14/1999, in virtù di quanto disposto dall'art.1, comma 89 della L.56/2014, non riuscendo oggettivamente a garantire la continuità amministrativa e del servizio pubblico reso.

Solo con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 23.11.2020, recante: "*Disposizioni modificative di leggi regionali*", di modifica della L.R. n. 16 del 16.12.2011, ad oggetto: "*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*", sono stati ricondotti a far data dal 01.01.2021 alla competenza della Regione Lazio i processi amministrativi e provvedimentali delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

In tale contesto è stata istituita con decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023 la figura del Direttore d'Area Tecnica, che è preposto all'assolvimento di funzioni di direzione, coordinamento e verifica dei settori compresi nell'Area, di matrice tecnica e di grande complessità organizzativa, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee di tipo tecnico: viabilità,

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

ambiente, pianificazione, trasporti, patrimonio, edilizia scolastica, innovazione tecnologica, etc.; competono allo stesso in particolare le seguenti funzioni:

- ✓ l'elaborazione delle proposte di PEG dell'Area e la concertazione con i Dirigenti dei Settori degli obiettivi da perseguire, con conseguente ripartizione delle risorse umane, materiali e strumentali;
- ✓ l'espressione di eventuali osservazioni in ordine alla congruità, rispetto agli obiettivi prefissati, delle proposte di atto del Presidente predisposte e trasmesse dai Dirigenti dei Settori alla Segreteria Generale;
- ✓ la determinazione dei poteri, relativi ad ambiti di competenza dei Settori compresi nell'Area, che riserva, in via generale, al proprio Ufficio, per motivate esigenze di funzionalità, salva peraltro la facoltà di attribuirne l'esercizio per delega ad altri dirigenti;
- ✓ l'articolazione degli Uffici posti sotto la sua diretta responsabilità, sentiti i Dirigenti dei Settori e l'adozione degli atti di mobilità di personale all'interno dell'Area di competenza;
- ✓ dirimere i conflitti di competenza che possano eventualmente insorgere fra i dirigenti responsabili delle strutture interne all'Area;
- ✓ ogni altro compito affidato dal presente regolamento o da altre deliberazioni del Consiglio provinciale o da atti del Presidente della Provincia;
- ✓ il coordinamento delle attività dei Settori, al fine di garantire l'efficiente e l'efficace esecuzione dell'indirizzo politico-amministrativo;
- ✓ coordina l'attuazione, da parte dei Settori compresi nell'Area, dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dall'organo politico;
- ✓ la individuazione, tra i dirigenti dell'Area interessata, del suo sostituto in caso di sua assenza o di impedimento;

In tale contesto il Direttore d'Area riveste un ruolo di particolare complessità e di obiettiva riscontrabilità, che giustifica gli incrementi della retribuzione di posizione del dirigente incaricato, anche in deroga al valore massimo consentito (art. 27, comma 5, CCNL 23.12.1999).

Dall'organigramma, di cui al predetto decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023, risulta evidente una struttura organizzativa complessa, e verificata la disponibilità delle risorse, si giustifica l'incremento sulla fascia I, ai sensi dell'art. 27, co. 5, CCNL 23.12.1999.

Inoltre, la fascia III è confermata ad €. 20.000,00, ed è istituita la fascia IV, cui corrisponde una retribuzione di posizione pari a € 11.942,67, destinata a remunerare, di norma, nuove dirigenze a tempo determinato.

Per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante dei Concorsi Ciociaria (S.U.A.C.C.), è riconosciuta una integrazione, ai sensi dell'art. 24 del CCNL 22.02.2006, del 6% sui valori del 2023.

Per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Datore di Lavoro, è riconosciuta una integrazione, a titolo di indennità di risultato, del 15%, calcolata sul valore max. dell'art. 54, co. 6, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020.

Per la funzione di Vice Segretario è riconosciuta una integrazione, a titolo di indennità di risultato, del 5% calcolata sul valore max. dell'art. 54, co. 6, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020.

Infine, si rappresenta come la spesa per la dirigenza e in quota parte per i dipendenti di settori che continuano a gestire funzioni non fondamentali debba essere annoverata tra quelle a carico della Regione Lazio.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è definito in applicazione dell'art. 57 (*Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020.

L'art. 56 (*Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato*) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, prevede: "1. A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato";

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è determinato in riduzione, ai sensi della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, nel rispetto dei vincoli legali e contrattuali, nella misura di €. 508.419,22, incrementato stabilmente di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti, ai sensi dell'art. 56 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, per un importo complessivo di €. 520.267,22. Lo stesso potrà essere aumentato del 5 per cento della componente stabile, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023.

In ogni caso sono possibili integrazioni delle risorse destinate alla indennità di risultato, a valere sui residui del Fondo della Dirigenza degli anni pregressi, oltre a quelle previste dall'art. 2, co. 3, dell'accordo sulla possibilità di utilizzare risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, Sua, Suacc, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, etc.

Con decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023, ad oggetto: "Rimodulazione Macrostruttura dell'Ente", è stata approvata la nuova struttura organizzativa provinciale, al fine di renderla più funzionale e rispondente alle reali esigenze dell'Ente, in base ai servizi da erogare alla collettività.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	05.04.2024
Periodo temporale di vigenza	L'accordo è riferito agli anni 2024/2026
Composizione della delegazione trattante	☒ Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): ☒ Direttore Generale - presidente ☒ Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, CSA, RSU
Soggetti destinatari	Dirigenti a tempo indeterminato, determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva il <u> </u>
		Il parere del Collegio è subordinato alla analisi e certificazione preventiva del rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stato adottato con decreto presidenziale n. 17 del 19.03.2024
		Con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 17 del 19.03.2024, è stata approvata anche la Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza (2.3)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, garantendo la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni previste dalla normativa.
		La Relazione della Performance è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale con decreto presidenziale n. 65 del 12.07.2023
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il verbale di accordo definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione ed è stato raggiunto tenendo conto delle seguenti disposizioni contrattuali collettive e legislative:

- Art. 26, CCNL del 23.12.1999;
- Art. 54 del D.Lgs. 150/2009;
- Art. 7, comma 10, L.R. n. 17 del 31.12.2015;
- Art. 1, comma 421, legge n. 190 del 23.12.2014;
- legge n. 56 del 07.04.2016 e ss.mm.ii;
- art. 27, comma 5, CCNL del 23.12.1999 e ss. mm. e ii.
- CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020.

In conclusione, l'ipotesi dell'accordo economico 2024-2026 conferma le previsioni dei precedenti CCDI, tra cui, all'art. 2, co. 3, la possibilità che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, possa essere integrato con risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, Sua, Suacc, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, ovvero da altre similari attività, nei limiti complessivi definiti dall'art. 25 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente della Provincia di Frosinone - Triennio 2019-2021 e ss. mm. e ii..

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alfio MONTANARO

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

Dati sulla copertura finanziaria

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito in applicazione dell'art. 57 (*Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, è stanziato nel bilancio previsionale 2024, di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 19.12.2023, ed è stato previsto nei documenti di programmazione finanziaria trovando copertura finanziaria negli interventi del titolo 1, parte spesa.

Frosinone, 05.04.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI
Dott. Andrea D. SORA

